

ATTO DD 179/XST031/2023**DEL 29/06/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
XST031 - Attuazione del PNRR**

OGGETTO: Procedura per l'acquisizione del servizio di "Assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza regionale, tramite l'applicazione di metodi e strumenti di Project Management". Affidamento ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, mediante avvio di procedura sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA). Determina a contrarre CIG: 9875383FD7. Prenotazione di impegno della spesa complessiva massima di € 91.535,00 sul capitolo 141682 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, di cui € 35,00 per la contribuzione a favore dell'ANAC.

Premesso che:

- l'Unione Europea, per arginare la crisi economica sorta a seguito della pandemia da Covid-19, all'interno del programma Next Generation EU, che prevede un pacchetto di finanziamenti pari a 750 miliardi di euro, ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e sviluppare una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale;
- l'articolo 17 del Regolamento in parola prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (anche PNRR), da trasmettere alla Commissione europea entro il 30 aprile 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dall'Italia il 30 aprile 2021 e definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, è strutturato in sei Missioni, a loro volta suddivise in componenti:
 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 4. Istruzione e ricerca;
 5. Inclusione e coesione;
 6. Salute;
- l'ammontare delle risorse è pari a 191,50 miliardi di euro; a tali risorse si aggiungono, ai sensi del Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, quelle previste dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, pari a 30,62 miliardi di euro;

appurato che in questo contesto la Regione Piemonte ha istituito con Deliberazione della Giunta Regionale

10 dicembre 2021, n. 7-4281 una Struttura Temporanea denominata “Attuazione del PNRR” all’interno della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport, le cui materie di competenza, enunciate nella citata D.G.R., sono state ulteriormente dettagliate con D.G.R. 3-6765 del 27 aprile 2023, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021. Definizione del sistema di Governance PNRR/PNC regionale. Integrazione della D.G.R. n. 1-3174 del 7 maggio 2021 e s.m.i.”*, con la quale si è finalizzata la struttura di un sistema di governance multilivello, e nella quale vengono individuati soggetti, responsabilità e attività, queste ultime come di seguito dettagliate:

- Rilevazione, sulla base dei dati disponibili, delle misure del PNRR/PNC di interesse della Regione Piemonte e diffusione delle informazioni all’organo politico;
- Rapporto con enti istituzionali in materia di tematiche generali legate al PNRR/PNC;
- Coinvolgimento delle funzioni direttoriali e dirigenziali interessate alla programmazione e all’esecuzione dei progetti a valere sulle risorse PNRR/PNC (programmazione finanziaria, gestione, rendicontazione, audit);
- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti di diretta competenza di Regione Piemonte a valere sulle risorse PNRR/PNC;
- Coordinamento del Gruppo di lavoro interdirezionale “Attuazione PNRR”;
- Verifica dell’avanzamento della rendicontazione dei progetti a valere sulle risorse PNRR/PNC;
- Segnalazione al coordinamento dei direttori tramite il direttore della Direzione Coordinamento Fondi e Progetti Europei – Turismo e Sport di significativi ritardi e carenze legati alla esecuzione dei progetti a valere su risorse PNRR/PNC;
- Organizzazione e gestione delle sedute della Cabina di regia regionale;
- Partecipazione alla Cabina di regia relativa al solo territorio della Città metropolitana di Torino;
- Realizzazione e aggiornamento della sezione dedicata del sito web istituzionale in collaborazione con il Settore “Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP” e messa a disposizione della documentazione necessaria per lo svolgimento delle ulteriori attività di comunicazione.

Dato atto che:

La medesima DGR ha disposto l’adozione da parte della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e sport tramite la Struttura XST031, di un sistema unico di monitoraggio interno degli interventi/progetti PNRR/PNC, per consentire in itinere il controllo sull’andamento, sulle scadenze, sul livello di raggiungimento di milestone e target.

Nell’ambito dell’attuazione del PNRR, la Regione Piemonte risulta ad oggi assegnataria, in qualità di soggetto attuatore di numerose misure, di significativi finanziamenti, pari a oltre 1,3 miliardi di euro, cui corrispondono oltre 850 interventi per oltre 1000 CUP.

Come previsto dall’Allegato 1 della citata D.G.R. n. 3-6765 del 27 aprile 2023, nell’ambito del sistema di governance multilivello delineato, le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per l’attuazione dei progetti/interventi PNRR/PNC sono direttamente responsabili dell’attuazione degli stessi e, tramite le proprie strutture, si impegnano nelle attività di realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione necessarie; la struttura “XST031 - Attuazione del PNRR”, viceversa, con il contributo delle Direzioni, è chiamata a realizzare un monitoraggio trasversale e complessivo dell’insieme dei progetti finanziati con risorse PNRR/PNC.

Stante la numerosità e varietà dei progetti, al fine di garantire l’adeguatezza e l’efficacia del suddetto sistema, il presente appalto - secondo quanto meglio specificato nell’allegato Progetto di servizio e, in particolare, nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di appalto - ha ad oggetto l’affidamento di un servizio di assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza regionale, tramite l’applicazione di metodi e strumenti di Project Management; esso è volto, sia a supportare la Struttura XST031 – Attuazione del PNRR della Regione Piemonte nell’attività di definizione,

sviluppo e gestione del sistema unico di monitoraggio dei progetti/interventi PNRR/PNC di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e controllo dei soggetti individuati quali soggetti attuatori, sia ad agevolare il compito delle Direzioni e dei Settori regionali responsabili dei progetti/interventi PNRR/PNC di cui trattasi, attraverso la condivisione di metodi e strumenti adeguati allo scopo.

Per la realizzazione del Servizio sopra descritto è necessario individuare un soggetto qualificato, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e comprovata esperienza, costituente l'operatore economico più idoneo a supportare la Regione Piemonte nell'applicazione di metodi e strumenti di Project Management al monitoraggio dell'attuazione del PNRR di competenza dell'Ente.

Sulla base di quanto sopra esposto è stato redatto apposito Progetto di servizio, finalizzato alla definizione del medesimo.

La quantificazione del servizio, come meglio specificato e dettagliato nel Progetto di servizio redatto e allegato alla richiesta di trattativa (Allegato 1), effettuata sulla base di una stima delle giornate necessarie per la realizzazione del medesimo per l'intera durata prevista (28 mesi) e della necessità di caratterizzare le figure professionali sulla base delle attività previste nel servizio stesso, ha condotto - a fronte dell'erogazione di complessive 348 giornate, con una tariffa media di € 216,24 a giornata/persona - ad un importo pari a € 75.000,00 (al netto dell'IVA), costituente la base d'asta da ribassare, oltre ad € 16.500,00 (IVA 22%), per un totale complessivo di € 91.500,00.

Detto importo trova copertura sul capitolo 141682 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, e nello specifico per € 19.764,00 sull'annualità 2023, per € 39.284,00 sull'annualità 2024 e per € 32.452,00 sull'annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Considerato, inoltre, che occorre prevedere la somma di € 35,00 per la contribuzione a favore dell'ANAC (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, importo che parimenti trova copertura sul capitolo 141682 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell' "Allegato A – Elenco delle registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa.

Rilevato che, relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si provvederà ad acquisire:

- le dichiarazioni sostitutive contenute all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che recepisce l'art. 59 della direttiva 2014/24/UE e le dichiarazioni integrative, relative ai casi di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non inclusi nel DGUE di cui al punto precedente;
 - la dichiarazione relativa alle attività pregresse e alla composizione del gruppo di lavoro proposto (nel rispetto delle caratteristiche minime stabilite all'art. 5 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, incluso nel Progetto di servizio), con allegati i curriculum vitae dei componenti indicati, a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecniche e professionali, ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, quale allegato del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico, come previsto dal punto 6.14 dello stesso Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023;
- Preso atto che l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali

del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dato atto che:

- detti servizi non sono al momento oggetto di convenzione Consip e che è possibile quindi procedere con affidamenti per contratti sotto soglia secondo quanto disposto all'art.1 comma 1 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 (come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021), ai sensi dell'art. 1, comma 2 del medesimo Decreto Legge 76/2020, dando avvio conseguentemente alle procedure necessarie per l'acquisizione dei servizi suddetti e previste dalla citata normativa;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;
- l'art. 1 comma 1 del D.L. 95/2012 espressamente prevede che “i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”.

Preso atto, in particolare, che:

- ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D.Lgs. 81/2008, non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza e non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale;
- al presente affidamento di servizi è associato il CIG: 9875383FD7, rilasciato dal SIMOG, il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare dell'ANAC;
- ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Ing. Chiara Muzzolon, Dirigente della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata nella Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei;
- per il predetto servizio si procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice e l'esigenza che sia scelto un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione.
- il predetto affidamento avverrà tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare il Progetto di servizio redatto per la definizione e l'affidamento del “Servizio di assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza regionale, tramite l'applicazione di metodi e strumenti di Project Management”, allegato integrante ed essenziale del presente atto (allegato 1);

- prenotare la somma complessiva massima di € 91.500,00 (€ 75.000,00 importo massimo a base d'asta – comprensivo di oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - pari a 0,00 €, a favore di Beneficiario determinabile successivamente, oltre IVA 22% pari ad € 16.500,00), sul capitolo 141682, fondi freschi regionali, come segue:

- € 19.764,00 sul capitolo 141682 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Missione 1 Programma 1, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- € 39.284,00 sul capitolo 141682 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Missione 1 Programma 1, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- € 32.452,00 sul capitolo 141682 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Missione 1 Programma 1, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- prenotare, altresì, la somma di 35,00 € sul capitolo 141682 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per la contribuzione a favore dell'ANAC (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, cod. ben. 297876), ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell' "Allegato A – Elenco delle registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa;
- nominare, ai sensi degli artt. 101 e 102, c.1 del medesimo decreto e del DM 49/2018 – Titolo III, attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, quale Direttore all'esecuzione del contratto e referente di progetto il Dott. Diego Donzella, Funzionario della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata presso la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Accertato che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio di cui alla legge regionale del 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2022;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione dalla legge 120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, modificato dal D.L. 77/2021 convertito con L.108/2021;
- Legge n. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- Legge regionale n. 14/2014 e ss.mm.ii "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione.;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023 - 2025 approvato con DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023;
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- D.G.R. del 27 aprile 2023, n. 1-6763, Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.;

DETERMINA

- di approvare il Progetto di servizio redatto per la definizione e l'affidamento del “Servizio di assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza regionale, tramite l'applicazione di metodi e strumenti di Project Management”, allegato integrante ed essenziale del presente atto (allegato 1);

- di avviare le procedure per il successivo affidamento del servizio di “Assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza regionale, tramite l'applicazione di metodi e strumenti di Project Management”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del Codice e l’esigenza che sia scelto un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

- di dare atto che:

- non è necessario predisporre il “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” ai sensi dell’art. 26, comma 3bis, del d.lgs. 81/2008;
- all'affidamento di cui trattasi è associato il CIG n. 9875383FD7;
- ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Ing. Chiara Muzzolon, Dirigente della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata nella Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei;

- di prenotare la somma complessiva massima di € 91.500,00 (€ 75.000,00 importo massimo a base d’asta –

comprensivo di oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - pari a 0,00 €, a favore di Beneficiario determinabile successivamente, oltre IVA 22% pari ad € 16.500,00), sul capitolo 141682, fondi freschi regionali, come segue:

- € 19.764,00 sul capitolo 141682 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- € 39.284,00 sul capitolo 141682 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- € 32.452,00 sul capitolo 141682 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di prenotare, altresì, la somma di 35 € sul capitolo 141682 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per la contribuzione a favore dell'ANAC (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell' "Allegato A – Elenco delle registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa;

- di nominare, ai sensi degli artt. 101 e 102, c.1 del medesimo decreto e del DM 49/2018 – Titolo III, attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, quale Direttore all'esecuzione del contratto e referente di progetto, il Dott. Diego Donzella, Funzionario della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata presso la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Dati Amministrazione Trasparente:

Oggetto: Procedura per l'acquisizione del servizio di "Assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza regionale, tramite l'applicazione di metodi e strumenti di Project Management" a supporto della struttura temporanea XST031 – Attuazione del PNRR.

Beneficiario: Determinabile successivamente

Importo: € 75.000,00 (oneri esclusi); € 91.500,00 (oneri inclusi)

Responsabile del procedimento: CHIARA MUZZOLON

CIG: 9875383FD7

Modalità per l'individuazione del beneficiario: Trattativa diretta tramite MePA

Tempi di espletamento: la durata del servizio è di 28 mesi, con decorrenza indicativamente dal 1 settembre 2023 e fino al 31 dicembre 2025.

Oggetto: Procedura per l'acquisizione del servizio di "Assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza regionale, tramite l'applicazione di metodi e strumenti di Project Management" a supporto della struttura temporanea XST031 – Attuazione del PNRR.

Beneficiario: ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, cod. ben. 297876)

Importo: € 35,00

Responsabile del procedimento: CHIARA MUZZOLON

Modalità per l'individuazione del beneficiario: ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022.

Ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento

(RUP) è l'Ing. Chiara Muzzolon, Dirigente della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata nella Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei e, ai sensi degli artt. 101 e 102, c.1 del medesimo decreto e del DM 49/2018 – Titolo III, il Direttore all'esecuzione del contratto e referente di progetto, è il Dott. Diego Donzella, Funzionario della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata presso la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo. La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 comma 1 lettera b) e del 37 del D Lgs. n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (XST031 - Attuazione del PNRR)
Firmato digitalmente da Chiara Muzzolon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Progetto_di_servizio__CIG_9875383FD7.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 179/XST031/2023 DEL 29/06/2023

Prenotazione N.: 2023/14677

Importo (€): 19.764,00

Cap.: 141682 / 2023 - SPESE PER ATTIVITA' E SERVIZI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR .

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 9875383FD7

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

Prenotazione N.: 2023/14678

Descrizione: CONTRIBUZIONE ANAC PER AFFIDAMENTO

Importo (€): 35,00

Cap.: 141682 / 2023 - SPESE PER ATTIVITA' E SERVIZI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR .

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 9875383FD7

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 179/XST031/2023 DEL 29/06/2023**

Prenotazione N.: 2024/1589

Descrizione: AFFIDAMENTO PER ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERVENTI PNRR

Importo (€): 39.284,00

Cap.: 141682 / 2024 - SPESE PER ATTIVITA' E SERVIZI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR .

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 9875383FD7

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

Prenotazione N.: 2025/459

Descrizione: AFFIDAMENTO PER ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERVENTI PNRR

Importo (€): 32.452,00

Cap.: 141682 / 2025 - SPESE PER ATTIVITA' E SERVIZI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR .

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 9875383FD7

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Servizio di assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza regionale, tramite l'applicazione di metodi e strumenti di Project Management

CIG: 9875383FD7
CUI: S80087670016202300059

INDICE

1) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.....	pag. 2
2) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008	pag. 3
3) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b).....	pag. 3
4) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.....	pag. 5
5) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	pag. 6

1) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

L'Unione europea, al fine di arginare le conseguenze della crisi economica e sociale creata dalla pandemia da COVID-19, ha approvato – nell'alveo del programma Next Generation EU – il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241. Il citato Regolamento istituisce il Dispositivo di Ripresa e Resilienza, il quale prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e sviluppare una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale, al fine di creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.

L'articolo 17 del Regolamento 2021/241 prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche "PNRR" o "Piano"), da trasmettere alla Commissione europea entro il 30 aprile 2021. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dall'Italia il 30 aprile 2021 e definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, è strutturato in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti.

L'ammontare delle risorse del PNRR è pari a 191,50 miliardi di euro; a tali risorse si aggiungono, ai sensi del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, quelle previste dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (nel seguito PNC), pari a 30,62 miliardi di euro.

Nell'ambito dell'attuazione del PNRR, la Regione Piemonte, sulla base dei vari decreti emanati dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure, risulta ad oggi assegnataria di finanziamenti PNRR/PNC pari a oltre 1,3 miliardi di euro, ed è soggetto responsabile (c.d. soggetto attuatore o amministrazione attuatrice) per oltre 850 interventi cui corrispondono oltre 1000 progetti (CUP). L'attuazione dei progetti, a seconda dei casi, è demandata all'ente direttamente, o indirettamente, qualora dell'attuazione vengano incaricati soggetti terzi (c.d. soggetti attuatori di secondo livello, soggetti sub-attuatori, soggetti attuatori delegati o beneficiari), del cui operato la Regione Piemonte è comunque responsabile.

A livello regionale sono stati adottati atti volti ad assicurare l'efficiente ed efficace attuazione degli interventi assegnati, strutturando al contempo un sistema di governance multilivello, che si è finalizzato con la D.G.R. n. 3-6765 del 27 aprile 2023, recante "Definizione del sistema di Governance PNRR/PNC regionale", il cui Allegato 1 individua soggetti, responsabilità e attività.

Come previsto dall'Allegato 1 della D.G.R. citata, la Direzione regionale Coordinamento Politiche e fondi europei – Turismo e Sport svolge un ruolo di coordinamento generale e monitoraggio dei progetti/interventi PNRR attivati in seno alle diverse Direzioni Regionali e ai loro Settori, attraverso l'operato della Struttura temporanea denominata "XST031 - Attuazione del PNRR", istituita con Deliberazione della Giunta Regionale del 10 dicembre 2021 n. 7-4281, i cui compiti sono stati ulteriormente dettagliati con la citata D.G.R. n. 3-6765 del 27 aprile 2023. Tra le varie attività assegnate alla Struttura temporanea è previsto anche il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti di diretta competenza di Regione Piemonte a valere sulle risorse PNRR/PNC.

Infatti, nell'ambito del sistema di governance multilivello delineato, le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per l'attuazione dei progetti/interventi PNRR/PNC sono direttamente responsabili dell'attuazione degli stessi e, tramite le proprie strutture, si impegnano nelle attività di realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione necessarie; la struttura "XST031 - Attuazione del PNRR", viceversa, con il contributo delle Direzioni, è chiamata a realizzare un monitoraggio trasversale e complessivo dell'insieme dei progetti finanziati con risorse PNRR/PNC.

La medesima DGR ha disposto l'adozione da parte della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e sport, tramite la Struttura XST031, di un sistema unico di monitoraggio degli interventi/progetti finanziati a valere sul PNRR/PNC, di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e controllo dei soggetti individuati quali soggetti attuatori, per consentire in itinere il controllo sull'andamento, sulle scadenze, sul livello di raggiungimento di milestone e target.

Alla luce del contesto normativo sopra delineato e del sistema di governance multilivello sopra descritto, stante la numerosità e varietà dei progetti di cui trattasi, al fine di garantire l'adeguatezza e l'efficacia del suddetto sistema, il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento di un servizio di assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza

regionale, tramite l'applicazione di metodi e strumenti di Project Management, sia al fine di supportare la Struttura XST031 – Attuazione del PNRR della Regione Piemonte nell'attività di definizione, sviluppo e gestione del sistema unico di monitoraggio, sia di agevolare il compito delle Direzioni e dei Settori regionali responsabili dei progetti/interventi PNRR/PNC attraverso la condivisione di metodi e strumenti adeguati allo scopo.

Per la realizzazione del Servizio sopra descritto, si ritiene che il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino, tramite il Laboratorio di Project Management, possa fornire un servizio corrispondente ai fabbisogni sopra descritti, di elevata qualità, tale quindi da supportare la Regione Piemonte nell'applicazione di metodi e strumenti di Project Management al monitoraggio dell'attuazione del PNRR di competenza dell'Ente e, pertanto, si procederà ad invitare il predetto operatore economico a presentare la propria migliore offerta, mediante Trattativa Diretta su Me.PA.

Il presente servizio è stato inserito nel programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 €, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, approvato con D.G.R. n. 31-6972 del 29 maggio 2023. Al servizio di cui trattasi è stato attribuito il codice CUI S80087670016202300059

2) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

3) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)

L'importo per l'acquisizione del servizio in oggetto è stimato nella misura massima di € 75.000,00 oltre IVA al 22% per € 16.500,00, così per complessivi € 91.500,00 o.f.i.

Gli oneri della sicurezza sono pari a 0,00 €, come indicato al precedente punto 2).

Per il servizio di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto Legge n. 66/2014.

L'importo per l'acquisizione del servizio, tenuto conto della scelta effettuata in ordine all'operatore economico da invitare a trattativa diretta, è stato calcolato sulla base delle tabelle recanti "Retribuzioni Lorde - Anno 2022", così come definite dall'Area Amministrazione, Pianificazione e Finanza – Ufficio Trattamenti economici e dall'Area Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca del Politecnico, relative alle diverse figure professionali, adottate ai sensi dell'art. 17 del "Regolamento convenzioni e contratti per attività in collaborazione o per conto terzi" del Politecnico di Torino, approvato con D.R. n. 277 del 22/06/2015.

Poiché nelle predette tabelle è riportato il costo lordo annuo e tenuto conto che il monte ore annuo per ciascun profilo è pari a 1.720 ore, prendendo in considerazione per ciascun profilo coinvolto il costo del personale interno, al lordo delle ritenute e dei contributi a carico dell'Ateneo, calcolato avendo come riferimento il costo orario minimo del personale determinato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione, è stata determinata la tariffa giornaliera dividendo il costo complessivo per il numero di giornate corrispondenti a 1.720 ore (215 giornate).

Alle tariffe così determinate è stata aggiunta una quota forfettaria (pari al 27%) volta a coprire costi generali, quali costi di utilizzo di materiali di consumo, eventuali costi di viaggio e di missione del personale, gli importi destinati alla copertura delle spese generali del Dipartimento, gli importi da destinare alle prestazioni generali d'Ateneo.

Profilo	Retribuzione lorda annua	Monte ore annuo/ Monte giorni annuo	Tariffa giornaliera lorda	Costi generali (27%)	Tariffa giornaliera comprensiva di costi generali
Professore Ordinario	€ 104.885,08	1.720 ore 215 giorni	€ 487,84	€ 131,72	€ 619,55
Professore Associato	€ 73.596,86	1.720 ore 215 giorni	€ 342,31	€ 92,42	€ 434,73
Ricercatore	€ 51.564,10	1.720 ore 215 giorni	€ 239,83	€ 64,75	€ 304,59
Assegnista	€ 25.289,97	1.720 ore 215 giorni	€ 117,63	€ 31,76	€ 149,39

Confrontando le tariffe così determinate con quelle previste dalla Convenzione Consip relativa all'erogazione di "Supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di certificazione per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488 23/12/1999 e dell'art. 58 della L. 388 del 23/12/2000" - Lotto 1", rivalutate utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (per la quantificazione degli importi aggiornati è stato utilizzato il calcolatore disponibile alla pagina web dell'ISTAT all'indirizzo: <https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp>, indicando il periodo da giugno 2017 - la data di aggiudicazione della Citata Convenzione Consip è 16/06/2017 - e maggio 2023, ultima data disponibile), si può notare come, a parità di impegno (tariffe giornata/persona) e di competenze dei profili coinvolti, quelle applicate per la determinazione dell'importo complessivo del Servizio siano più convenienti per la Committente.

Profilo	Tariffa giornaliera comprensiva di costi generali (A)	Profilo Consip	Tariffe Consip con rivalutazione ISTAT (indice 1,174) - Iva esclusa (B)	Differenza tra le tariffe (A-B)
Professore Ordinario	€ 619,55	Capo progetto	€ 633,96	-14,41 €
Professore Associato	€ 434,73	Consulente manager	€ 528,30	-93,57 €
Ricercatore	€ 304,59	Consulente senior	€ 410,90	-106,31 €
Assegnista	€ 149,39	Consulente junior	€ 270,02	-120,63 €

Sulla base di una stima delle giornate necessarie per la realizzazione del servizio per l'intera durata prevista (28 mesi) e della necessità di caratterizzare i profili sulla base delle esigenze della struttura presso cui dovrà essere svolto il Servizio, si giunge ad un importo complessivo di € 75.250,07 che viene arrotondato a € 75.000,00 a fronte dell'erogazione di complessive 348 giornate, con una tariffa media di € 216,24.

	Tariffa giornaliera comprensiva di costi generali	Ipotesi distribuzione giornate	Importo
Professore Ordinario	€ 619,55	14	€ 8.673,75
Professore Associato	€ 434,73	28	€ 12.172,58
Ricercatore	€ 304,59	56	€ 17.056,92
Assegnista	€ 149,39	250	€ 37.346,82
TOTALE		348	€ 75.250,07
Tariffa media a giornata/persona			€ 216,24
Importo totale			€ 75.250,07
Importo totale arrotondato			€ 75.000,00

La suddivisione delle giornate tra i diversi profili rappresenta una stima necessaria a quantificare l'importo dell'affidamento: la stessa potrà subire modifiche sulla base dell'andamento del servizio e delle esigenze che si manifesteranno nel corso dell'esecuzione del medesimo. In ragione di questa necessità di flessibilità viene pertanto adottata la tariffa media pari a € 216,24 a giornata/persona, fatto salvo l'obbligo per l'appaltatore di realizzare tutte le attività previste e fatto salvo quanto specificato all'art. 5 e 17 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

4) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi sono pari a **€ 91.535,00** così composti:

- € 91.500,00 di cui € 75.000,00 oltre IVA al 22 % per € 16.500,00 per l'acquisizione del Servizio;
- € 35,00, per contributo ANAC ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022.

Per il pagamento del predetto contributo ANAC il Numero di Gara da utilizzare in sede di versamento è 9144582.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell'appalto è pertanto pari a:

	Importo al netto di IVA	IVA al 22%	Importo comprensivo di IVA
Valore stimato dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016	€ 75.000,00	€ 16.500,00	€ 91.500,00

INDICE

Art. 1 DEFINIZIONI.....	7
Art. 2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	7
Art. 3 NATURA DELL’AFFIDAMENTO.....	7
Art. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
Art. 5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL SERVIZIO.....	8
Art. 6 DURATA DEL CONTRATTO.....	10
Art. 7 IMPORTO.....	10
Art. 8 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI.....	11
Art. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	11
Art. 10 CESSIONE E SUBAPPALTO.....	12
Art. 11 OFFERTA ECONOMICA, GARANZIA PROVVISORIA.....	12
Art. 13 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	13
Art. 14 AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	14
Art. 15 OBBLIGHI DELL’ AFFIDATARIO.....	14
Art. 16 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE, UTILIZZO E PROPRIETÀ.....	15
Art. 17 MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	15
Art. 18 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ EX LEGGE 136/2010 s.m.i.....	17
Art. 19 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL’ APPALTATORE.....	17
Art. 20 CONTROLLI SULL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	21
Art. 21 PENALI.....	21
Art. 22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO UNILATERALE.....	21
Art. 23 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.....	22
Art. 24 FORO COMPETENTE.....	23
Art. 25 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	23

Art. 1 DEFINIZIONI

“affidatario o appaltatore”: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“Codice”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

“MePA ”: il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip disponibile al link <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html>;

“capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“Committente”: Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR

“contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura d'affidamento, la committente stipulerà con l'affidatario;

“offerente o concorrente o proponente”: l'operatore economico che partecipa alla presente procedura;

“servizio”: Servizio di assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza regionale, tramite l'applicazione di metodi e strumenti di Project Management

Art. 2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Committente intende acquisire un servizio avente ad oggetto “Servizio di assistenza alla progettazione/miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio degli interventi PNRR di competenza regionale, tramite l'applicazione di metodi e strumenti di Project Management”.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto la realizzazione dell'intero intervento da parte di un unico operatore risulta essere più efficace ed efficiente e rispondente alle finalità del progetto.

Categoria merceologica: Servizi di supporto specialistico

CPC 865

CPV 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale

Art. 3 NATURA DELL'AFFIDAMENTO

Per il predetto servizio si procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice e l'esigenza che sia scelto un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Il predetto affidamento avverrà tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'affidamento è subordinato al positivo riscontro dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 80/2016, dichiarati dall'operatore economico.

Art. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Ing. Chiara Muzzolon, Dirigente della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata nella Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei e, ai sensi degli artt. 101 e 102, c.1 del medesimo decreto e del DM 49/2018 – Titolo III, il Direttore all'esecuzione del contratto e referente di progetto, è il Dott. Diego Donzella, Funzionario della medesima Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Art. 5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il Servizio che verrà affidato consiste nella realizzazione delle seguenti attività da parte del team di docenti/ricercatori del Laboratorio di Project Management del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino:

- a) Assistenza al miglioramento metodologico del sistema di monitoraggio di obiettivi, risultati chiave, milestones e target del programma di interventi/progetti finanziati a valere sul PNRR/PNC, di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e controllo dei soggetti individuati quali soggetti attuatori, anche tramite lo sviluppo informatico di strumenti integrativi per il monitoraggio e controllo della performance dei progetti e il raggiungimento dei risultati, con previsione per la gestione massiva di dati e la gestione *front end* dei cruscotti di indicatori anche in integrazione con attuali e futuri sistemi informativi regionali/ministeriali;
- b) Assistenza nella selezione di candidati idonei all'attivazione di tirocini curriculari da svolgersi presso la Direzione A21-Struttura XST031 (gestiti poi autonomamente dalla Direzione/Struttura);
- c) Formazione e assistenza continue alle attività dei tirocinanti e di eventuali dottorandi di ricerca che dovessero essere inseriti nello svolgimento delle attività di cui al punto a);
- d) Incontri periodici con la Committenza con cadenza indicativamente quindicinale.

Con riferimento all'attività a) sopra descritta si richiede pertanto la realizzazione dei seguenti *output*:

- un report di analisi degli strumenti e delle modalità attualmente utilizzati per le attività di monitoraggio dei progetti PNRR di competenza della Regione Piemonte, con indicazione degli eventuali limiti degli stessi e dei potenziali sviluppi;
- una relazione contenente una proposta di soluzioni integrative e migliorative degli strumenti e dei metodi da utilizzare nel sistema di monitoraggio;
- sviluppo anche informatico delle soluzioni integrative e migliorative individuate.

Con riferimento all'attività c), si richiede la redazione di una relazione contenente progetto di tirocinio/dottorato per ciascun tirocinante/dottorando di ricerca che dovesse essere inserito nello svolgimento delle attività di cui trattasi;

Con riferimento all'attività d) sopra indicata, si richiede la predisposizione di verbali degli incontri periodici con la Committenza.

In generale, le modalità, le tempistiche relative all'esecuzione delle attività dovranno essere concordate con la Committenza.

Si precisa inoltre che l'Appaltatore dovrà produrre mensilmente una relazione tecnica relativa alle attività svolte nel periodo di riferimento. La relazione dovrà contenere l'indicazione delle ore e delle giornate erogate da parte di ciascun profilo coinvolto con riferimento alle singole attività svolte.

Le attività di cui al presente Servizio dovranno essere svolte presso le sedi della Regione Piemonte, fatta salva la possibilità, in accordo con la Committente, di svolgerle in back office.

Per la realizzazione del Servizio richiesto si ritiene necessario il supporto delle seguenti figure professionali specialistiche:

- N. 1 Professore Ordinario, docente specializzato in Project Management, con almeno 14 anni di esperienza, di cui almeno 10 anni di provata esperienza nelle specifiche materie oggetto dell'appalto ed almeno 5 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto;
- N. 1 Professore Associato, docente specializzato in Project Management, con almeno 10 anni di esperienza, di cui almeno 7 anni di provata esperienza nelle specifiche materie oggetto dell'appalto ed almeno 5 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager;
- N. 1 Ricercatore specializzato in Project Management, con almeno 7 anni di esperienza, di cui almeno 4 anni di provata esperienza nelle specifiche materie oggetto dell'appalto, che svolge le funzioni di Consulente senior;
- N. 1 Assegnista di ricerca, specializzato nelle discipline dell'ingegneria gestionale, che svolge le funzioni di Consulente junior.

L'appaltatore dovrà garantire **un gruppo di lavoro avente le caratteristiche sopra indicate** che dovrà erogare **un numero complessivo di giornate indicativo pari a 348**.

Indicativamente, il coinvolgimento delle diverse figure professionali nel servizio sarà il seguente:

	Tariffa giornaliera comprensiva di costi generali	Ipotesi distribuzione giornate	Importo
Professore Ordinario	€ 619,55	14	€ 8.673,75
Professore Associato	€ 434,73	28	€ 12.172,58
Ricercatore	€ 304,59	56	€ 17.056,92
Assegnista di ricerca	€ 149,39	250	€ 37.346,82
TOTALE		348	€ 75.250,07
Tariffa media a giornata/persona			€ 216,24
Importo totale			€ 75.250,07
Importo totale arrotondato			€ 75.000,00

L'intensità di erogazione delle giornate previste potrà eventualmente variare e una diversa distribuzione delle giornate tra le figure professionali potrà venir definita unitamente al RUP e al Direttore dell'esecuzione del contratto, sulla base dei fabbisogni espressi dalla committente e dovrà essere garantita dall'appaltatore nell'ottica della più ampia flessibilità volta ad andare incontro alle esigenze della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, fermo restando che qualora, nel corso del servizio, si rilevasse un diverso impegno delle figure professionali, tale da comportare una sostanziale modifica del coinvolgimento delle stesse a scapito dell'amministrazione contraente, si potrà procedere all'applicazione delle tariffe a giornata/persona, in luogo della tariffa media.

L'amministrazione contraente ha la possibilità di richiedere sostituzioni o integrazioni con specifiche competenze.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio l'Appaltatore debba sostituire le risorse del gruppo di lavoro, dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta alla Committente, garantendo il medesimo livello di esperienza e un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio. Eventuali sostituzioni di personale, dovranno essere autorizzate dalla Committente.

L'operatore economico affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'affidatario si assume ogni responsabilità per danni e infortuni che possono derivare alle risorse impiegate nell'appalto o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni della predetta procedura.

Art. 6 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del servizio è indicativamente di 28 mesi con decorrenza immediatamente successiva alla stipula e fino al 31/12/2025; la decorrenza potrà coincidere con la data del verbale di esecuzione del servizio in via d'urgenza, in ragione del fatto che, ai sensi dell'art.8 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Art. 7 IMPORTO

L'importo a base di gara è di € 75.000,00 oltre ad IVA al 22% per € 16.500,00 per complessivi € 91.500,00.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I..

L'importo sopra indicato è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell'appalto è pertanto pari a:

	Importo al netto di IVA	IVA al 22%	Importo complessivo di IVA
Valore stimato dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016	€ 75.000,00	€ 16.500,00	€ 91.500,00

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione o altra tipologia contrattuale, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui alla presente procedura, riportante prezzi inferiori a quelli utilizzati per il contratto, l'Appaltatore potrà essere invitato ad adeguarsi.

Nel caso in cui l'Appaltatore rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento*

patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 8 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. 4/2022, qualora sia stata accertata una variazione del valore contrattuale in aumento o in diminuzione non inferiore al 10% rispetto al prezzo originario del contratto, tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, il prezzo potrà essere oggetto di revisione.

In caso di variazione in aumento, l'appaltatore ha la facoltà di richiedere la riconduzione del rapporto contrattuale ad equità, formulando un'apposita istanza rivolta alla Committente al fine di richiedere la revisione.

L'istanza per la richiesta di aggiornamento dei prezzi potrà essere formulata a partire dalla seconda annualità contrattuale e una sola volta per ciascuna annualità.

Per le variazioni in aumento, il RUP, supportato dal DEC, conduce un'apposita istruttoria al fine di accertare se l'eccedenza è in misura non inferiore al 10% rispetto al prezzo originario.

Per la rivalutazione, viene utilizzato l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392. Per la quantificazione degli importi aggiornati verrà utilizzato il calcolatore disponibile alla pagina web dell'ISTAT all'indirizzo: <https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp>, indicando la data di aggiudicazione, come periodo iniziale e la data in cui viene richiesta la revisione dei prezzi come periodo finale.

La revisione dei prezzi non potrà avere effetto sulle prestazioni già eseguite.

Qualora il prezzo revisionato comporti un incremento dei corrispettivi dovuti all'operatore che non trovi copertura nelle somme a disposizione della stazione appaltante, quest'ultima si riserva di valutare e rimodulare le modalità di prosecuzione del contratto eventualmente anche riducendo le prestazioni richieste.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Art. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico potrà essere affidatario del servizio in oggetto, purché in possesso dei requisiti generali e speciali di seguito descritti.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere oggetto di dichiarazione da parte del legale rappresentante, utilizzando il modello DGUE.

La verifica rispetto al possesso dei prescritti requisiti avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 464 del 27 luglio 2022. I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

1 - Requisiti generali

L'operatore economico affidatario deve essere in possesso dei requisiti prescritti dalle successive disposizioni.

L'operatore economico non deve versare nelle cause di esclusione degli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

L'affidatario non deve aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel “Patto di integrità degli appalti pubblici regionali” della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla procedura o di risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della L. n. 120/2020 e dell’articolo 83-*bis* del D.Lgs. n. 159/2011.

2 - Requisiti speciali

L’operatore economico deve essere regolarmente iscritto e attivo sul MePA con riferimento alla categoria merceologia “Servizi di Supporto Specialistico” del Bando servizi 2021, al momento della richiesta di offerta.

Al fine di assicurare che l’operatore economico sia in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come richiesto dall’art. 51, comma 1, lett. a), punto 2), del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021, deve essere comprovata l’esperienza dimostrando di aver svolto almeno 3 servizi analoghi negli ultimi 5 anni (avendo cura di indicare oltre ai rispettivi importi, date di avvio e (ove possibile) di conclusione del servizio, destinatari, pubblici o privati), di importo complessivamente pari o superiore all’importo del servizio oggetto di affidamento. Il possesso di tale requisito deve essere oggetto di dichiarazione nel DGUE, nonché oggetto di una specifica relazione, secondo quanto indicato all’art. 12.

Art. 10 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che si applica in quanto compatibile con la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, così come indicato dalla Corte di Giustizia Europea nella sentenza C-63/18 del 26 settembre 2019.

Ai sensi dell’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dall’art. 49 della L. n.77/2021, fatto salvo quanto previsto dall’art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di nullità.

In applicazione del comma 2, lett. a), dell’art. 49 della L. n. 108/2021, che modifica l’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, le prestazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell’aggiudicatario sono il coordinamento e la gestione del servizio e la maggior parte delle attività di consulenza e progettazione, mentre le prestazioni subappaltabili sono limitate al 30% del valore del contratto, ciò in ragione della natura, delle specifiche caratteristiche e delle modalità di realizzazione del servizio, che presuppone l’erogazione della maggior parte dello stesso da parte dell’operatore economico individuato. La limitazione percentuale del subappalto indicata è motivata, inoltre, dalla necessità di rafforzare la capacità di supervisione e di coordinamento delle attività da parte del DEC e dei responsabili dell’organizzazione delle attività.

L’operatore economico indica all’atto dell’offerta, nel DGUE, la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso di mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 11 OFFERTA ECONOMICA, GARANZIA PROVVISORIA

Si richiede all’operatore economico di presentare la propria miglior offerta economica, indicando l’importo complessivo offerto.

L’operatore economico invitato dovrà indicare l’importo offerto sulla piattaforma MePA entro il termine ivi indicato. L’offerta economica generata dal sistema dovrà essere scaricata e sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante dell’operatore economico e ricaricata sulla piattaforma MePA.

Non sono ammesse offerte pari a zero, superiori alla base d'asta (offerte in aumento) e indeterminate, parziali o plurime (con alternative).

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

La presentazione dell'offerta comporta per l'operatore economico l'accettazione integrale di quanto contenuto nella documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L. n. 120/2020 come modificata dalla L. n. 108/2021, per tale tipologia di procedura non si procede a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice.

Art. 12 RELAZIONE PREGRESSE ESPERIENZE E *CURRICULUM VITAE* DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Ai sensi dell'articolo 51 del DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, di modifica dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020, si richiede all'Appaltatore di documentare la pregressa esperienza nella realizzazione di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento, secondo quanto indicato al precedente art. 9 oltre alla presentazione dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro individuato, in aderenza a quanto richiesto all'art. 5.

Art. 13 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

In sede di Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA, l'operatore economico invitato dovrà allegare i seguenti documenti, sottoscritti mediante firma digitale:

- a) il presente progetto di servizio (allegato 1 alla lettera di invito), firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- b) le dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate dal legale rappresentante dall'operatore economico, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti speciali, così come indicati all'art. 9, tramite modello di Documento di gara unico europeo - DGUE (allegato 2 alla lettera di invito);
- c) le dichiarazioni integrative al DGUE secondo il fac simile di cui all'allegato (allegato 3 alla lettera di invito), sottoscritte mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante;
- d) il patto d'integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico (allegato 4 alla lettera di invito);
- e) la dichiarazione conto dedicato, compilato e firmato digitalmente (allegato 5 alla lettera di invito);
- f) l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sottoscritta per presa visione dal titolare o dal legale rappresentante (allegato 6 alla lettera di invito);
- g) le altre dichiarazioni, di cui all'allegato 7 alla lettera di invito;
- h) il PassOE, scaricato attraverso la piattaforma FVOE;
- i) l'offerta economica;
- j) la relazione redatta ai sensi dell'art.12 del presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, attestante le pregresse esperienze e la composizione del gruppo di lavoro proposto (nel rispetto delle caratteristiche minime stabilite all'art. 5 del presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale), con allegati i curriculum vitae dei componenti individuati.

La stazione appaltante procederà all'esame della documentazione amministrativa presentata. Qualora questa sia incompleta, la Committente attiva la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice, assegnando all'operatore economico un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere e le modalità.

Art. 14 AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La valutazione dell'offerta economica e della relazione richiesta presentata dall'operatore e della relativa documentazione, sarà effettuata dal RUP.

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 6 del Codice non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali prescritti nel presente capitolato.

L'aggiudicazione vincola immediatamente l'affidatario, mentre la stazione appaltante sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della procedura avranno conseguito piena efficacia giuridica.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta non risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il contratto sarà stipulato mediante documento di stipula generato dalla Piattaforma MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto 5) del presente progetto di servizio, nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) la lettera di invito;
- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) l'offerta del soggetto affidatario corredata da tutta la documentazione presentata;
- d) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- e) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Committente verificherà il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di offerta.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura comporteranno la decadenza dall'affidamento.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Ai sensi dell'art. 103, comma 11 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva in quanto l'appalto è eseguito ad opera di operatori economici di comprovata solidità. Si precisa che l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva è necessariamente subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 15 OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO

L'affidatario sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali di cui all'art. 22.

L'affidatario si impegna a relazionare al RUP e al DEC rispetto all'andamento delle attività.

L'affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme.

Nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, l'appaltatore è tenuto al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario è, altresì responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario si impegna altresì:

- ad accettare e rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale rinvenibile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>
- a rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 16 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE, UTILIZZO E PROPRIETÀ

L'affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività, salvo per scopi di didattica e ricerca.

I risultati intellettuali e tecnico-scientifici ottenuti spettano, salvo diversa disposizione da concordare, in coproprietà ad ambo le parti coinvolte, che si impegnano a valorizzarli, secondo le regole del diritto d'autore previste dalle normative in vigore. Le attività di comunicazione verso l'esterno delle azioni realizzate dovranno essere preventivamente concordate tra le parti.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 17 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sottoindicate ed è subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente, cui seguirà l'autorizzazione all'emissione di regolare fattura.

Il pagamento sarà effettuato secondo le seguenti modalità (gli importi si intendono al netto di IVA):

- primo acconto fino ad un massimo di € 16.200,00 con riferimento alle attività svolte fino al 31/12/2023;
- secondo acconto fino ad un massimo di € 16.100,00 con riferimento alle attività svolte fino al 30/06/2024;
- terzo acconto fino ad un massimo di € 16.100,00 con riferimento alle attività svolte fino al 31/12/2024;
- quarto acconto fino ad un massimo di € 13.300,00 con riferimento alle attività svolte fino al 30/06/2025;
- il saldo fino ad un massimo di € 13.300,00 a chiusura delle attività al 31/12/2025.

Ai fini della determinazione degli importi degli acconti, si applicherà la tariffa media giornata/persona pari a € 216,24 - al netto del ribasso offerto - al numero di giornate rendicontate ed effettivamente erogate.

Qualora, nel corso del servizio, si rilevi uno scostamento superiore al 10% tra il numero delle giornate effettivamente erogate da ciascun profilo professionale rispetto a quelle stimate nel progetto di servizio e/o concordate con la Committente, tale da comportare una sostanziale modifica del coinvolgimento delle stesse a scapito dell'amministrazione contraente, per la rendicontazione verranno applicate le tariffe previste per i singoli profili professionali - al netto del ribasso offerto, ferma restando la necessità che l'esecuzione dell'intero Servizio venga garantito in aderenza alla previsione contrattuale, con riferimento alla distribuzione delle attività tra i vari profili professionali.

La documentazione relativa agli stati di avanzamento del servizio dovrà essere preventivamente inviata alla Committente: acquisito dal DEC il verbale di accertamento della regolare esecuzione del servizio, il RUP provvederà ad autorizzare l'emissione della relativa fattura.

In relazione alla fattura emessa dall'appaltatore verrà applicata, ai sensi dell'art. 30, comma 5-*bis*, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., una ritenuta pari allo 0,5% sull'importo derivante dalla valorizzazione del SAL. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, così come convertito in L. 89/2014, dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA 1MGN7P e dovranno riportare gli estremi del CIG assegnato e sopra indicato.

Le fatture dovranno essere corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 (*split payment*).

L'affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Regione Piemonte, per tramite del RUP, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti ed accertamento della regolarità della fattura, provvederà al pagamento della stessa entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo "Obblighi di tracciabilità ex legge 136/2010 s.m.i."

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori calcolati ai sensi della normativa vigente. In tale caso il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284, comma 2 del Codice Civile.

Art. 18 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ EX LEGGE 136/2010 s.m.i.

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia".

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati,
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, come ad esempio transazioni eseguite senza avvalersi bonifico bancario o postale o senza altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, comporta la risoluzione di diritto del contratto.

L'affidatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 19 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In ragione dell'oggetto del Contratto che verrà stipulato e limitatamente alla realizzazione delle finalità del medesimo, la Dirigente della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata nella Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato") in applicazione della D.G.R. n. 1-6847 del 18/05/2018 e della D.G.R. n. 1-7574 del 28/09/2018, nomina l'affidatario quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta per il Responsabile designato il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente atto.

Istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3 del GDPR relative al contratto CIG 9875383FD7

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente (unionale, nazionale e regionale) in materia di trattamento dei dati personali.

DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del GDPR si intende:

- per «responsabile del trattamento» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «trattamento» "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la

consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione. I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento dei servizi appaltati. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale, titolo di studio);
- dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica,...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte a vario titolo nelle attività del servizio, quali a titolo esemplificativo:

- personale dipendente (Dirigenti, funzionari) della Regione Piemonte;
- collaboratori esterni alla Regione Piemonte;
- tirocinanti e di eventuali dottorandi di ricerca;
- altri soggetti coinvolti a diverso titolo nella realizzazione di progetti PNRR, rispetto ai quali si esegue l'attività di monitoraggio.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto che verrà sottoscritto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a

provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, etc.).

FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal GDPR, in particolare:

- 1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- 2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- 3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- 4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;
- 5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;
- 6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
- 7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi.

GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

1. utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;

2. oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
3. duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

SUB-RESPONSABILI. MANLEVA

Con le presenti istruzioni, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa protempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal contratto che verrà sottoscritto, dalle presenti istruzioni e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il contratto.

La nomina a Responsabile esterno si perfeziona con la sottoscrizione delle presenti Istruzioni da parte dell'Appaltatore in sede di avvio del Servizio o di stipula del contratto.

Art. 20 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committenza.

Su richiesta della Committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 21 PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti,

nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;

- interruzione non motivata del servizio per 30 giorni ;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- assenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC/RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'affidatario.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs.50/2016 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 109 del Codice.

In seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Art. 23 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'imposta di bollo è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge). Il pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolta secondo le modalità previste dalla legge:

- a) in modalità telematiche, fornendo il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo;
- b) in maniera virtuale, fornendo la prova dell'avvenuto pagamento in uno dei seguenti modi:
 - ricevuta scaricata dalla piattaforma PagoPA;
 - copia del modello F24. In caso di pagamento cumulativo relativo a più procedure si richiede apposita dichiarazione che riporti l'oggetto del servizio, CIG, importo dello specifico versamento in relazione al singolo contratto.

Il contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 24 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 25 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'apposita Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR allegata al progetto di servizio (allegato 6 alla lettera di invito).

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che dovrà essere sottoscritta per presa visione dal Legale Rappresentante dell'operatore economico.